

20
15 marzo
ore 9.00
24

Agricoltura, Piemonte, Futuro

Tra innovazione e ricerca,
gli strumenti per lo sviluppo
dei nostri territori



Grattacielo
Regione Piemonte
Sala Trasparenza

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

L'ANALISI

a cura di Roberto Verano, Consulente di Direzione Fondazione Agrion

Nel corso del 2023 la Direzione Aziendale di AGRION ha deciso di intraprendere un percorso di sviluppo organizzativo finalizzato ad acquisire nuovi strumenti e competenze di gestione per affrontare al meglio le sfide e le complessità del mercato.

Una premessa che ha ispirato il lavoro di mappatura organizzativa e di valutazione del capitale umano è stata la continuità aziendale, ovvero la ricerca e l'individuazione di un gruppo di risorse interne, motivate e capaci di assumersi nuove responsabilità / competenze gestionali, con cui costruire un progetto di consolidamento ed ampliamento del ruolo di AGRION sul mercato.

Un elemento di fondo che ha caratterizzato il lavoro è stata l'analisi dei risultati scientifici e tecnici che AGRION ha conseguito negli anni sviluppando un posizionamento nell'ambito della ricerca applicata.





LE FINALITA'

Nello specifico, gli obiettivi perseguiti nel lavoro intrapreso attraverso la metodologia del Business Model Canvas sono stati:

- Rivisitazione della Vision e focalizzazione della Value Proposition;
- Analisi e confronto sugli aspetti organizzativi e di processo delle attività attraverso un'interazione tra risorse che ricoprono ruoli e responsabilità differenti;
- Riflessioni sulle attuali criticità e sulle opportunità di diversificazione delle attività



L'OUTPUT

Sono emersi spunti ed idee molto interessanti che potenzialmente potrebbero rappresentare nuove linee guida di attività:

- **AGRION TECH** supporto e testing per le aziende sullo sviluppo di nuove tecnologie
- **AGRION LAB** incubatore per start up e progetti di ricerca sperimentali
- **AGRION ITS** percorso formativo di specializzazione post-diploma
- **AGRION ESG** proposta a Key Client di progetti green da inserire nei loro bilanci di sostenibilità
- **AGRION DATA** Osservatorio Tecnico ed Economico (racconta, analisi e fornitura di dati tecnici ed economici per Istituzioni, aziende e territorio)



I TAVOLI DI CONFRONTO

Gli spunti emersi nel lavoro di ricerca sono stati condivisi in due tavoli di confronto.

Nel primo il tema è stato economico e il focus ha riguardato le nuove sfide di chi fa impresa che è chiamato a “convivere” e gestire l’incertezza dei mercati non cercando alibi ma individuando gli strumenti e le soluzioni per fronteggiare le minacce; si è ragionato sulla necessità di uscire da un atteggiamento passivo e proiettarsi in un approccio innovativo e proattivo; è stato ribadito che la posta in gioco riguarda:

- la messa a punto di nuovi modelli di gestione aziendale (ri-definizione degli obiettivi, strumenti di controllo di gestione dei costi, aumentare le rese, etc.)
- gli investimenti in ricerca e sviluppo: miglioramento genetico, opportunità offerte dalle nuove tecnologie, sviluppo di filiere strutturate e innovative

Nel secondo il tema ha riguardato la centralità del settore agroalimentare che passerà attraverso la capacità di integrarsi con il territorio per valorizzarne le specificità, per sviluppare modelli economici innovativi, per creare non solo produzione lorda vendibile ma valore futuro sostenibile. E’ stato riconosciuto come fondamentale la necessità di promuovere forme di dialogo e di confronto per una “contaminazione” che permettano lo sviluppo di modelli sostenibili sul piano ambientale, sociale ed economico coinvolgendo la comunità del territorio a tutti i livelli.

Nello specifico sono emerse due linee guida:

- sensibilizzare il territorio sui temi dell’ambiente, sugli aspetti dell’educazione del consumatore e su come è organizzato il settore agroalimentare per farne conoscere le potenzialità di sviluppo
- sviluppare modelli economici innovativi che valorizzano le specificità del territorio (produzioni, risorse umane, etc..) coerenti con i principi della sostenibilità



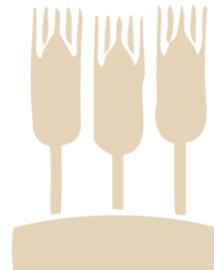
LA SINTESI

Nel lavoro di confronto dei due tavoli il denominatore comune di ragionamento è stato l'analisi di tre sfide cruciali per le aziende e per il territorio:

COMPETITIVITA' capacità di un'azienda di stare sul mercato in modo profittevole

INNOVAZIONE TECNOLOGICA introdurre nuovi modelli e sistemi di sviluppo di prodotto e di processo che determinano un miglioramento organizzativo e gestionale

SOSTENIBILITA' soddisfare le esigenze del presente (ambiente, sociale, governance) con equilibrio senza compromettere quelle della generazione futura



Partendo da questi assiomi, gli interventi che ne sono scaturiti hanno permesso di fornire i seguenti approfondimenti:

NETWORKING E MULTIDISCIPLINARIETA': in agricoltura sarà importante promuovere momenti di scambio e di confronto, progettare percorsi formativi e di aggiornamento tecnico e gestionale, incentivare il network territoriale (fare rete) e favorire la nascita di gruppi di lavoro multidisciplinari

RICERCA E SVILUPPO: occorrerà trovare nuove risorse per investire maggiormente sulla ricerca applicata, ad es. l'uso razionale delle risorse idriche, e ricerca dei sottoprodotti, con un'attenzione particolare alla gestione del suolo

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: dovrà partire da una mappatura delle esigenze del territorio e dei fabbisogni delle imprese per accompagnarle in un percorso di crescita delle competenze digitali

Le aziende dovranno essere accompagnate e supportate nell'affrontare le sfide della transizione ecologica imposta dall'Europa

FORMAZIONE: sarà fondamentale lavorare ad una progettualità volta a implementare programmi di sviluppo delle nuove competenze richieste nella gestione tecnica ed economica delle imprese e a promuovere percorsi formativi finalizzati all'educazione ambientale e dei consumatori

SOSTENIBILITA': sarà una sfida cruciale per le aziende che comporterà un costo organizzativo, gestionale ed economica; le imprese andranno supportate e sarà quindi necessario trovare i fondi e le risorse per sostenere questi investimenti

TRANSIZIONE GREEN: diventerà importante ripensare la ricerca e lo sviluppo non solo come strategia di difesa per far fronte agli effetti del cambiamento climatico, ma come ruolo attivo di guida verso il futuro



Con la partecipazione dei soci



Con il coinvolgimento di

